



CODICI

Tipo scheda	OA
Livello di ricerca	C
Identificativo Samira	860150

CODICE UNIVOCO

Identificativo	OA_135637
----------------	-----------

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	dipinto
Identificazione	opera isolata

QUANTITA'

Numero	1
--------	---

SOGGETTO

Soggetto	paesaggio montano: Carso
----------	--------------------------

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
-------	--------

Regione Friuli Venezia Giulia

Comune Trieste

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia palazzo

Qualificazione pubblico

Denominazione Università degli Studi di Trieste

Denominazione spazio viabilistico via Weiss, 1

Denominazione raccolta smaTs

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero Economato 1484

Data NR

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo XX

Frazione di secolo metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1954

A 1954

Motivazione cronologia bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Motivazione dell'attribuzione firma

Autore Lannes Mario

Dati anagrafici/estremi cronologici 1900/ 1983

Sigla per citazione 2251

DATI TECNICI

Materia e tecnica cartone/ pittura a olio

MISURE

Unità cm

Altezza 35.8

Larghezza 48.5

Formato rettangolare

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione buono

Data

2024

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

La composizione è dominata da una coppia di alberi posizionati in primo piano, che incorniciano il paesaggio circostante. Al centro della scena si estende una successione di muretti in pietra, disposti in profondità prospettica, che conducono lo sguardo dello spettatore verso un paese visibile all'orizzonte. L'opera riflette la caratteristica attenzione di Lannes alla struttura spaziale delle composizioni, qui i dettagli accurati dei muretti e degli alberi, uniti alla loro disposizione strategica nella composizione, evidenziano la capacità dell'artista di combinare elementi naturali e architettonici per creare un effetto di profondità suggestiva e una suggestiva prospettiva nel paesaggio.

Codifica Iconclass

25H114 : 25I6 : 41A54

Indicazioni sul soggetto

Vedute: Carso; città. Costruzioni: muretti.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

firma

Tecnica di scrittura

a pennello

Tipo di caratteri

maiuscolo

Posizione

in basso a sinistra

Trascrizione

M. LANNES

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza

documentaria

Tecnica di scrittura

NR

Posizione

sul verso

Trascrizione

Basovizza

Notizie storico-critiche

Il dipinto rappresenta una raccolta veduta del Carso, ambiente facilmente riconoscibile grazie ai muretti che percorrono orizzontalmente la composizione contribuendo alla definizione prospettica dell'opera. Chiusa in una sorta di finestra con il davanzale di pietre in primo piano delimitato dalle chiome degli alberi ai lati, la scena si articola attorno a un paesetto dominato dallo svettante campanile che mette in contatto la pianura con le montagne e il cielo sullo sfondo. Sono i colori freddi di questi ultimi elementi assieme alle tonalità bruciate delle fronde sull'estrema destra che suggeriscono l'incipiente stagione autunnale, allusa anche dal giallo diffuso che circonda il piccolo centro abitato parlando dell'ormai conclusa arsura estiva. Come nella Marina di proprietà dell'Università di Trieste (cfr. scheda OA_135638 - ID 860151), anche in questo caso Lannes opta per una trama di linee utili a ordinare la composizione. Tuttavia, rispetto all'opera accennata, risultano palesi differenze, evidenti soprattutto nella maggiore pacatezza cromatica e nella cauta alternanza di zone uniformemente chiare con altre a prevalenza scura. La scelta di un più blando postimpressionismo deve essere certo ricondotta al soggetto trattato: se per suggerire l'affollata vita del porto e le turbolenze del mare Lannes era stato costretto a utilizzare cromie fragranti e una luminosità diffusa, per alludere alla rilassata morigeratezza del Carso l'artista deve preferire toni meno artificiali e accostamenti cromatici capaci di evocare una quotidianità scandita dai richiami delle campane. Analogamente le forme si mantengono solide e compatte e i colori si sovrappongono ad esse senza trasfigurarle in modo da garantire una chiara leggibilità dell'immagine in cui quindi il tocco pittorico conserva la propria consistenza. Compiuta la sua prima formazione sotto la guida di Carlo Wostry presso la Scuola per Capi d'Arte dell'Istituto tecnico "Volta" di Trieste, Mario Lannes frequenta contemporaneamente l'Accademia di Brera e quella di Venezia dove ha come maestro Augusto Sezanne. Tornato nella città natale, l'artista comincia a esporre nella seconda metà degli anni Venti prendendo parte a tutte le Esposizioni del Sindacato Regionale fascista di Belle Arti (mancherà solo all'edizione del 1937). Pur accostandosi in vari momenti a una pittura iperrealista o affine alla lucida visione novecentista (che conoscono i loro momenti migliori rispettivamente ne *L'automobile infernale* e nell'*Autoritratto di proprietà dei Musei Provinciali di Gorizia*) Lannes rimarrà sostanzialmente fedele a un approccio impressionista a cui si affianca, in questo Paesaggio carsico, un atteggiamento intimista di marca ottocentesca.

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica

proprietà Ente pubblico non territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Tipo fotografia digitale
Ente proprietario Università degli Studi di Trieste
Codice identificativo ReS_0085

Nome file allegato



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Mogorovich E.
Anno di edizione 2024
Sigla per citazione 212732
V., pp., nn. pp. 185-186, n. 85

MOSTRE

Titolo Mostra Natalizia
Luogo Trieste
Data 1954

MOSTRE

Titolo Mostra d'arte degli artisti della regione
Luogo Trieste/ Palazzo Costanzi
Data 1969/12-1970/01

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data 2024
Nome Mogorovich, Eliana
Referente scientifico De Grassi, Massimo
Funzionario responsabile Zilli, Elisa